



Ricordiamo a tutti i Lavoratori che la casella politichecommercialifisac@bper.it è stata creata appositamente per le segnalazioni relative alle pressioni commerciali e cattive prassi di vendita e monitoraggio dell'andamento delle campagne commerciali.

Si tratta di una mail “chiusa”, visionabile esclusivamente da due dirigenti Fisac autorizzati a ciò in Italia, con assoluta garanzia dell'anonimato delle segnalazioni.

L'acuirsi del fenomeno richiede risposte all'altezza, a partire dagli strumenti già a disposizione, tra cui questo.

Perché è importante che le segnalazioni arrivino, e siano numerose?

- Perché tutte le segnalazioni pervenute verranno sottoposte alla valutazione di una commissione bilaterale tra Banca ed Organizzazioni Sindacali, **senza rivelare i nominativi dei segnalanti.**
- Perché in caso le problematiche non trovassero soluzione a livello aziendale ci sarebbe la possibilità di portarle all'attenzione della commissione istituita presso l'ABI.
- Perché – **ed è questo l'aspetto che più ci sta a cuore** – fino ad oggi questa opportunità è stata utilizzata in misura assai ridotta, consentendo alla Banca di interpretare le poche segnalazioni pervenute in maniera strumentale e minimizzatrice, basandosi sulla presunta rarità delle segnalazioni per **negare** che il problema esista in modo diffuso e sistematico.
- Perché la nostra esperienza ci dice che chi si trova in filiale riceve quotidianamente decine di email di sollecito allo svolgimento delle campagne commerciali, oltre ad un numero imprecisato di telefonate, riunioni (convocate spesso senza preavviso), messaggi minacciosi o irridenti, richieste illegittime di reportistica manuale...
Tutte queste situazioni, insieme alle tante altre che la fantasia malata di capi e capetti inventa quotidianamente, possono creare motivi validi per una segnalazione.

Raccomandiamo ai colleghi l'utilizzo massiccio della mail dedicata, perché questo è ad oggi il modo più efficace per fornirci argomenti validi da opporre all'azienda e contrastare la preoccupante deriva alla quale stiamo assistendo.